



## **SEGRETERIE PROVINCIALI DI BARI**

**All'**

**Ispettorato Ministero Funzione Pubblica  
[ispettorato@funzionepubblica.it](mailto:ispettorato@funzionepubblica.it)  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)**

**Al**

**Direttore Generale del personale e della formazione  
Dr. Alessandro Leopizzi  
[dgpersonale.dog@giustizia.it](mailto:dgpersonale.dog@giustizia.it)**

**Al**

**Capo Dipartimento  
Dott.ssa Barbara Fabbrini  
[segreteria.capodipartimento@giustizia.it](mailto:segreteria.capodipartimento@giustizia.it)  
[prot.dog@giustiziacert.it](mailto:prot.dog@giustiziacert.it)**

**Al Organismo Indipendente di valutazione della performance  
[oiv@giustizia.it](mailto:oiv@giustizia.it)  
[oiv@giustiziacert.it](mailto:oiv@giustiziacert.it)**

**Al Servizio di Vigilanza su Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia  
[Visag.dap@giustizia.it](mailto:Visag.dap@giustizia.it)**

**Al**

**Presidente del Tribunale di Bari  
Dr. Domenico De Facendis**

**Al**

**Dirigente Amministrativo  
Dr. Carlo Lucio Dello Russo**

**E pc. CGIL FP Nazionale Giustizia  
[Coordinamento.giustizia@fpcgil.it](mailto:Coordinamento.giustizia@fpcgil.it)**

**CISL FP coordinamento Nazionale Giustizia**

**UIL PA Coordinamento nazionale Giustizia  
[giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)**

**CONFINTESA FP Coordinamento Nazionale Giustizia  
[giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)**

**oggetto: diffida emergenza sanitaria COVID 19: aggravarsi della situazione pandemica e ritardo nella assegnazione progetti smart working al personale del tribunale di Bari. Sollecito.**

Facendo seguito alla diffida unitaria di cui all'oggetto inoltrata al Tribunale di Bari in data 12/11/2020, non avendo ad oggi ancora avuto positivo riscontro, stante l'aggravarsi progressivo ed incontrollabile della situazione pandemica in atto, queste OO.SS., nell'esclusivo interesse della salvaguardia della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori,

**REITERANO LA PRESENTE DIFFIDA**

Invitando le amministrazioni in indirizzo ad un celere e concreto riscontro.

Invero, duole constatare che, nonostante la crescente emergenza sanitaria, e nonostante la circolare n° 14213 successiva alla diffida in oggetto, ed avente data 17/11/2020, a firma del Direttore Generale dr. Alessandro Leopizzi, il Tribunale di Bari non ha posto in essere un atteggiamento volto a preservare adeguatamente la salute e sicurezza dei lavoratori e soprattutto del personale dichiarato "fragile", ma si limita ad autorizzare "col conta gocce" solo uno o al massimo due giorni di smart working per detto personale, per non parlare del restante personale, ad oggi fortunatamente "ancora in salute", per il quale nulla è cambiato.

Pertanto, le scriventi OO.SS, nel reiterare quanto già ampiamente richiesto e segnalato nella diffida del 12/11/2020, che si riporta in calce alla presente, restano in attesa di vs a riguardo, precisando che, in caso di mancato riscontro, procederanno a far valere i diritti alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori tutti sui luoghi di lavoro nelle sedi opportune.

si riporta qui di seguito il testo della diffida in questione:

**"DIFFIDA DEL 12/11/2020"**

*Ad oggi questo tribunale è l'unico nel distretto di bari a non aver ancora autorizzato il personale allo smart working, nonostante vi siano stati casi accertati di positività covid-19 e la situazione pandemica è in continuo aggravarsi, tanto da essere considerata la puglia "zona arancione", prossima a diventare "rossa".*

*Appare evidente che la normativa di riferimento traccia criteri ben specifici e chiari laddove evidenzia, quale ratio nello svolgimento dell'attività in modalità di lavoro agile, la prioritaria tutela dei lavoratori tutti, a prescindere dalle situazioni personali e/o familiari di fragilità o meno, per le quali adesso è pacifico che si debba autorizzare il lavoro agile, anche in considerazione del **recentissimo orientamento ministeriale**, tale per cui " il rapporto tra giornate in presenza e da remoto non potrà essere ordinariamente inferiore a 2 gg presso l'ufficio e 3 gg a distanza...per i c.d. soggetti fragili...l'intera settimana lavorativa, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione...".*

*Pertanto, queste OO.SS **diffidano**, senza attendere l'ulteriore aggravarsi della situazione, questa amministrazione dal provvedere con urgenza alla emissione degli atti dovuti in esecuzione di quanto previsto dalla normativa di riferimento, anche in considerazione di quanto espresso dal **Direttore generale dr. Leopizzi con la nota prot.n. 13518 del 3/11/2020** che per comodità si allega.*

*Se è vero che tutti abbiamo a cuore la salute e sicurezza dei lavoratori, e non abbiamo dubbi che sia così, è questo il momento di dimostrarlo!!!*

*Cordialità.*

**FP CGIL**

*Capozzi Orsini*

**CISL FP**

*Ricciato*

**UILPA**

*Di Leo*

**CONFINTESA FP**

*Erriquez*

**USB**

*Cutrone*